

# Una merenda dalla Lepre Marzolina

---

Attività di sperimentazione m@t.abel  
classe 1<sup>a</sup>A - prof. Marro Alice  
anno scolastico 2016/2017



# Tra matematica e lingua madre

**Tematica affrontata:** il linguaggio naturale parlato e scritto, insieme con altri codici espressivi (rappresentazioni grafiche, numeriche, gesti, ecc.), può veicolare concetti matematici relativi a proporzioni e relazioni.

**Descrizione dell'attività:** a partire da un brano tratto e adattato da “Alice nel Paese delle Meraviglie”, si esplorano questioni numeriche relative a frazioni, numeri decimali, proporzioni e relazioni. La proposta alterna attività mirate all'acquisizione di competenze linguistiche (ad esempio la comprensione di un brano narrativo) con attività mirate all'acquisizione di competenze matematiche, intrecciandole nei processi risolutivi che sono richiesti agli alunni. In particolare si affrontano i concetti di frazione e di relazioni direttamente e inversamente proporzionali, proponendo agli allievi l'analisi di dati diversi che risultano dal brano e che sono raccolti opportunamente in tabelle. Il linguaggio naturale supporta la comprensione dei due tipi di relazioni anche con l'introduzione di espressioni metaforiche (“su-su”, “su-giù”, “giù-su”) che mediano il trasferimento dall'idea intuitiva di fenomeni, collegati attraverso semplici relazioni direttamente e inversamente proporzionali, alla loro rappresentazione formale.

# Nodi concettuali

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Matematica) - Indicazioni Nazionali

L'alunno:

- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, [...]).

# Competenze trasversali - Matematica 2001

- Individuare forme e strumenti di espressione orale, scritta, grafica o iconica per trasmettere un messaggio. Cogliere i significati di un messaggio ricevuto.
- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale. Esplicitare il proprio pensiero attraverso esemplificazioni, argomentazioni e dimostrazioni.
- Intuire gli sviluppi di processi analizzati e di azioni intraprese.
- Individuare regolarità e proprietà [in contesti diversi]. Astrarre caratteristiche generali [e trasferirle in contesti nuovi].
- Stabilire legami tra fatti, dati, termini.
- Riconoscere situazioni problematiche. Stabilire le strategie e le risorse necessarie per la loro soluzione.
- Scegliere forme di presentazione simbolica per rendere evidenti relazioni esistenti tra fatti, dati, termini. Utilizzare forme diverse di rappresentazione, acquisendo capacità di passaggio dall'una all'altra.

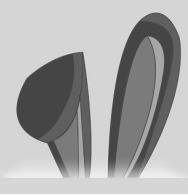
# Competenze chiave europee - Matematica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE MATEMATICA	TRAGUARDI
Saper sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</li><li>● Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta; confrontare procedimenti diversi e riuscire a passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</li></ul>
Riconoscere ed utilizzare in modo critico e consapevole formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</li><li>● Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico e cogliere il rapporto con il linguaggio naturale e le situazioni reali.</li></ul>

# Competenze chiave europee - Lingua madre

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE LINGUA MADRE	TRAGUARDI
ARGOMENTARE	<ul style="list-style-type: none"><li>● In un ambito disciplinare (es. matematica) saper spiegare il procedimento attuato, giustificarlo con argomenti validi e formulare ipotesi fondate su dati e relazioni.</li><li>● Una volta trovate le soluzioni verificarne la correttezza con un'operazione di feedback.</li></ul>
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li><li>● Riconoscere ed usare termini specialistici in base ai campi di discorso.</li><li>● Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</li><li>● Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</li></ul>

# Introduzione all'attività



Attraverso il brano “Una merenda dalla Lepre Marzolina”, si introducono gli alunni a situazioni problematiche legate al concetto di proporzionalità diretta e inversa.

La storia si articola in diverse scene in cui i protagonisti (che, man mano, aumentano numericamente) devono suddividersi in parti uguali una merenda (e dunque le dosi man mano diminuiscono).

Quest'attività si colloca nel primo anno della scuola secondaria di primo grado quando si sono già affrontati i numeri decimali e si introducono le frazioni collegate ai primi discorsi relativi alla proporzionalità. Particolare rilievo è dato al passaggio dalla singola relazione tra dati numerici, tipica dei problemi standard, a una relazione che riassume una classe di dati numerici diversi corrispondenti allo stesso problema (rappresentati in tabelle).

Obiettivo fondamentale è quello di utilizzare il fecondo rapporto tra linguaggio naturale e rappresentazioni matematiche nell'attività risolutiva di problemi.

# La progettazione



La fase di progettazione è stata realizzata all'interno del gruppo di sperimentazione del progetto m@t.abel attraverso l'elaborazione di una story board condivisa con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado delle scuole partecipanti alla rete e la predisposizione di tutti i materiali, schede, testi, questionari e verifiche finali.

In fase di sperimentazione, la realtà della classe, gli stimoli dei ragazzi e le fasi di feedback in itinere, mi hanno portato ad apportare modifiche su alcune attività previste.



# Story board



Fase lezione	Attività prevista (individuale, di gruppo, a coppie...)	Che cosa fa l'insegnante	Che cosa fa lo studente	Oggetti digitali e non da inserire: testi, immagini, video, suoni, risorse web...	Tempi	Verifiche
1	Attività Individuale Domestica	Carica il testo su Edmodo e predispose un questionario per la comprensione del testo. Controlla la ricezione delle risposte.	Legge e risponde alle domande del questionario comprensione del testo attraverso un Google Moduli	Testo: allegato 1  Google Moduli con domande ed immagini	20'	COMPRESIONE DEL TESTO Google Moduli <a href="https://goo.gl/forms/odBKkCCC4Zv67wX2">https://goo.gl/forms/odBKkCCC4Zv67wX2</a>
2	Attività A coppie A scuola	Forma le coppie (e un terzetto) decise in precedenza Coordina e controlla la condivisione delle risposte dei diversi gruppi Richiede la compilazione di un nuovo modulo come attività a casa	Gli alunni confrontano le risposte date a casa e le condividono consegnando all'insegnante le risposte eventualmente corrette o integrate Discutono e argomentano Presentando ai compagni le risposte	Google Moduli con domande in formato cartaceo	20'+ 30' di discussione	Google Moduli di coppia <a href="https://goo.gl/forms/LXAngPOA3aYoCKCp2">https://goo.gl/forms/LXAngPOA3aYoCKCp2</a>
3	Attività A coppie A scuola	Consegna la seconda parte del racconto con la richiesta di aiutare il cappellaio magico a rispondere alla domanda: l'insegnante sottolinea che possono utilizzare immagini-schemi, parole, calcoli e che comunque devono giustificare a parole.	Gli alunni si confrontano e scrivono la soluzione argomentando la risposta e fornendo rappresentazioni grafiche.  Ogni portavoce del gruppo riferisce alla classe.	Testo: allegato 3	20'  30'	Testo argomentativo e spiegazione a voce della scelta della coppia (con l'aiuto della lavagna in alcuni casi)
4	Attività A coppie A scuola	L'insegnante consegna la scheda chiedendo ad ogni alunno di completare la tabella e rispondere alle domande Si condividono le risposte che ogni coppia ha ottenuto per arrivare alla soluzione esatta e introdurre il concetto di proporzionalità inversa.	Gli alunni compilano le tabelle argomentando.	Tabella: allegato 4	20'  30' prima tabella 20' seconda tabella	Tabelle compilate
5	Attività Individuale Domestica	L'insegnante consegna la scheda e chiede all'alunno di inventare una storia usando i dati della tabella	L'alunno a casa scrive la storia e completa la tabella.	Tabella: allegato 5	Attività domestica	Testo narrativo e tabella

# Story board



Fase lezione	Attività prevista (individuale, di gruppo, a coppie...)	Che cosa fa l'insegnante	Che cosa fa lo studente	Oggetti digitali e non da inserire: testi, immagini, video, suoni, risorse web...	Tempi	Verifiche
6	Discussione di classe	Gestisce la discussione	Presentano la propria storia sulla proporzionalità inversa e ne verificano la coerenza rispetto alla consegna	Elaborato scritto a mano o al PC	40'	Presentazione a voce al resto della classe
7	Attività A coppie In classe	L'insegnante consegna scheda con proporzionalità diretta (ricetta)	Gli alunni compilano la tabella e arrivano ad una generalizzazione Discussione collettiva	Testo: ricetta	20' + 30'	Tabella compilata e descrizione dei calcoli effettuati e della relazione trovata
8	Attività Individuale Domestica	L'insegnante prepara il questionario Google Moduli	Rispondere ad un questionario sul lavoro di gruppo	Google Moduli	Attività domestica con consegne in giorni diversi	Riposte Google Moduli <a href="https://goo.gl/forms/ocl2BhcVZNI7Zpvq2">https://goo.gl/forms/ocl2BhcVZNI7Zpvq2</a>
9		L'insegnante consegna la scheda e chiede all'alunno di inventare una storia usando i dati della tabella	L'alunno a casa scrive la storia e completa la tabella.	Tabella: allegato 6		Testo narrativo con disegni (in formato cartaceo o digitale)
10	Attività di revisione e discussione matematica	L'insegnante raccoglie le storie e costruisce un cartellone	Gli alunni leggono le loro storie e ne discutono la correttezza con i compagni	Cartellone, presentazione digitale, fumetto, disegno, ...	30'	
11	Prova di verifica	L'insegnante prepara una verifica sommativa usando quesiti simili a quelli svolti durante la sperimentazione	Gli alunni hanno 50 minuti per risolvere i problemi singolarmente	Prova di verifica	50'	Correzione collettiva dopo la consegna di tutti gli elaborati.

# Calendario della sperimentazione



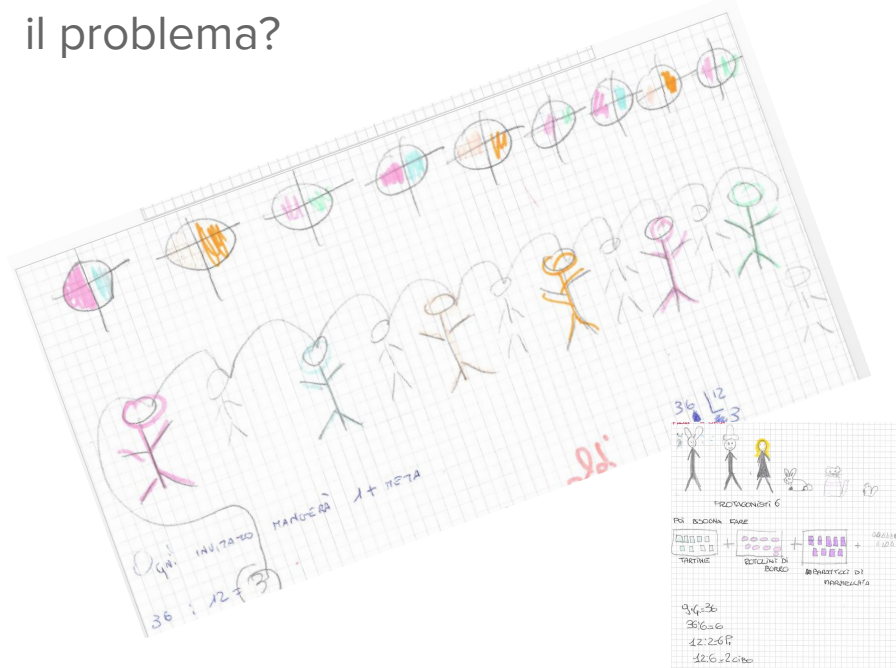
Data	Attività effettivamente svolte
Sabato 1/4 10 minuti	Consegna del compito con spiegazione dell'attività reperibile su Edmodo e della compilazione del Google Modulo.
Martedì 4/4 1 ora	Formazione delle coppie, confronto sulle risposte scritte a casa e condivisione delle idee. Creazione delle risposte della coppia. Discussione con l'intera classe. Richiesta di riportare le risposte su un Google Modulo come compito a casa.
Mercoledì 5/4 2 ore	Consegna del restante testo e richiesta di risolvere il problema nelle rispettive coppie. Condivisione delle risposte trovate con l'intera classe. Consegna del testo riportante le tabelle e richiesta di completarle in coppia. Condivisione dei risultati della prima tabella (quella riguardante le tartine). Introduzione della relazione "su - giù". Consegna del compito a casa di inventare una storia seguendo una nuova tabella di proporzionalità inversa fornita dall'insegnante.
Venerdì 7/4 1 ora	Condivisione delle storie create di compito. Discussione circa la seconda tabella riguardante i cl di the per rafforzare il concetto introdotto nella lezione precedente.
Sabato 8/4 2 ore	Consegna della scheda riportante la ricetta e la tabella da completare. Lavoro a coppie per la compilazione. Condivisione dei procedimenti. Identificazione della relazione "giù - giù" con generalizzazione. Consegna dei compiti a casa: per lunedì 11/04 compilare il questionario on-line sul lavoro di gruppo; per mercoledì 19/04 inventare storia con la tabella di proporzionalità diretta e rappresentarla (in formato digitale o cartaceo).
Mercoledì 19/04 15 minuti	Raccolta delle storie inventate dagli studenti.
Sabato 29/04 1 ora	Prova di verifica con successiva correzione collettiva.



# Fase 3

La storia continua ...

Come aiutiamo il cappellaio a risolvere il problema?



“Già” disse il Cappellaio.

“Siamo in tre: 3 tartine a testa, 3 vasetti di marmellata per ciascuno, 3 rotolini di burro ognuno...”, “E ancora 3 centilitri di ottimo tè!” concluse la Lepre.

C’era una strana aria d’intesa tra i due: sapevano entrambi che il Ghiro avrebbe continuato a dormire ed essi avrebbero potuto prendersi la sua parte. Ma mentre stavano per sedersi a tavola comparvero improvvisamente il Coniglio Bianco, Alice e il Gatto dello Cheshire.

“Accidenti!” pensò la lepre “Che scocciatura!”.

“Salve!” disse Alice, “Possiamo prendere il tè insieme a voi?”.

“Certo” rispose la Lepre, “ma ho preparato per 3 solamente!”.

“Vedo, vedo...” disse il gatto dello Cheshire, “9 tartine, 9 vasetti di marmellata, 9 rotolini di burro...”.

“... e 9 centilitri di tè” tagliò corto il Cappellaio.

“Ma perché 9 tazze?” chiese Alice.

“E chi lo sa!” rispose il Cappellaio.

“C’è qualcosa di strano... come possiamo fare per dividerci tutta la merenda?”

“E se fossimo stati 12 invece che 6?” sbottò la Lepre che evidentemente non si era pienamente convinta della giustezza del calcolo.

# Fase 4

## Tabella riassuntiva

Ricapitolando ...  
Parliamo solo di tartine

le tartine.			
Partecipanti	Colora in ciascuna riga quante tartine Mangia 1 solo partecipante alla merenda	Come possiamo dire Con le parole quante tartine mangiano?	Come possiamo dire Con i numeri Quante tartine mangiano?
3		OGNUNO MANGIA 3 TARTINE	$3:3=3$
6		OGNUNO MANGIA 4,5 TARTINE	$3:6=1,5$
12		OGNUNO MANGIA 0,75 TARTINE	$3:12=0,25$

Parliamo solo di tartine

le tartine			
Partecipanti	Colora in ciascuna riga quante tartine Mangia 1 solo partecipante alla merenda	Come possiamo dire Con le parole quante tartine mangiano?	Come possiamo dire Con i numeri Quante tartine mangiano?
3			
6			
12			

Parliamo solo di the

Numero di personaggi	Cl di the nella teiera	Cl di the per invitato espresso come frazione	Cl di the per invitato espresso come numero decimale	Prodotto tra numero invitati e Cl di the
3	$\frac{3}{3}$	$\frac{3}{3}$	3,0	$3:3=90$
6	$\frac{3}{6}$	$\frac{3}{6}$	1,5	$3:6=90$
12	$\frac{3}{12}$	$\frac{3}{12}$	0,75	$3:12=90$

Ricapitolando ...  
Parliamo solo di tartine

le tartine.			
Partecipanti	Colora in ciascuna riga quante tartine Mangia 1 solo partecipante alla merenda	Come possiamo dire Con le parole quante tartine mangiano?	Come possiamo dire Con i numeri Quante tartine mangiano?
3		TRE A TESTA	$3:3=3$
6		1,5 A TESTA	$3:6=1,5$
12		0,75 A TESTA	$3:12=0,25$

Ricapitolando ...  
Parliamo solo di tartine

le tartine			
Partecipanti	Colora in ciascuna riga quante tartine Mangia 1 solo partecipante alla merenda	Come possiamo dire Con le parole quante tartine mangiano?	Come possiamo dire Con i numeri Quante tartine mangiano?
3			
6			
12			

Parliamo solo di the

Numero di personaggi	Cl di the nella teiera	Cl di the per invitato espresso come frazione	Cl di the per invitato espresso come numero decimale	Prodotto tra numero invitati e Cl di the
3				
6				
12				

# Fase 5 e 6

A casa, inventa una storia ...

Numero partecipanti	Quantità necessaria	Numero partecipanti - quantità necessaria
2	12	24
4	6	24
6	4	24
8	2	24
10	2/4	24

Che cosa osservi? **LE PERSONE AUMENTANO E LE PARTINE DIMINUISCONO**  
ALESSANDRO E JACOPO SONO A TAVOLA HANNO 24 PARTINE SUL TAVOLO E NE POSSONO MANGIARE 12 A TESTA, MA POI ARRIVANO SARA E ALESSIA E DEVONO DIVIDERE LE 24 IN 4 E QUINDI NE AVRANNO 6 A TESTA, POI ARRIVANO ALTRI DUE AMICI LE PARTINE A TESTA DIVENTANO 4, ARRIVANO ALTRI DUE AMICI E LE PARTINE RIMANGONO 3 A TESTA, ARRIVANO GLI ULTIMI DUE AMICI E A QUESTO PUNTO IN TAVOLA SONO 2 PARTINE A TESTA E LE ALTRE 4 CHI LE MANGERÀ?

Inventa una storia ispirandoti al testo della lepore marzolina e utilizzando questi numeri: poi completa la tabella.

Numero partecipanti	Quantità necessaria	Numero partecipanti - quantità necessaria
2	12	24
4	6	24
6	4	24
8	2	24
10	2/4	24

Che cosa osservi? **PIÙ I PARTECIPANTI AUMENTANO PIÙ LA QUANTITÀ NECESSARIA DIMINUISCE**

La zia Giuffrè prima era composta da 12 tavole per lei e suoi fratelli di compleanno, per 40 invitati, due nonni che lei stava aiutando e i cinghietti di albiondo, quindi prima in tavola mette 12 fette di toast con le fragoline di boscai, 12 lattine di Coca-Cola, 12 piatti per mettere 12 bruschette di acciugato.

## IL PIGIAMA PARTY

La mamma stava aiutando sua figlia Eleonora a preparare il cibo per il suo pigiama party. Eleonora aveva invitato 4 amici al suo pigiama party e da mangiare aveva preparato: 10 ciotoline di **pop-corn**, 10 fette di **pizza**

**10 cupcake**, 10 lattine di **coca cola** e 10 ciotoline di **macedonia**.

A un certo punto Eleonora senti il campanello suonare: erano arrivate le sue amiche ma si accorse che ne mancava una e così chiese a Cristina: "Ma dov'è Anna?". "È in vacanza in Grecia".

Concluse Cristina. Eleonora portò le sue amiche in camera sua ma Rebecca chiese perplessa: "E lei ha preparato viveri solo per 5 persone e noi siamo in 4 come facciamo a dividerci il tutto?". E se fossimo state 2, 6, 8, 10? COME FACCIAMO?"

### IL PRANZO DI FAMIGLIA

I nonni scoiattoli: Ron e Hermione aspettavano con impazienza la loro bella famiglia per il tradizionale pranzo di fine autunno. Lavorarono alacremente tutta la settimana per raccogliere delle noci affinché nella dispensa ce ne fossero 24.

Sarebbero bastate per tutta la famiglia. Loro due ne avrebbero avute 12 ciascuno: veramente troppe!!! Finalmente arrivarono i primi invitati: Papa Herry e Mamma Jennifer. Adesso di noci ne avrebbero avute 6 ciascuno: ancora tante!!! Ecco i ridolini dei piccini: sono Charlie e Stefan gli adorati nipotini. Le noci sono 4 ciascuno: veramente un lauto pranzetto!!!! Uh!!! Ecco suona il campanello...: sono gli zii Draco e Luna. Ora le noci sono 3 a testa...speriamo non arrivi più nessuno!!! Oh invece arrivano i due carissimi vicini: Neville e Lavanda. Aggiungì un posto a tavola!!!! Però bisogna dividere le noci: ne avremo ciascuno 2,4....

Osservo: che il numero dei partecipanti aumenta, ma quello delle quantità necessarie diminuisce...

Inventa una storia ispirandoti al testo della lepore marzolina e utilizzando questi numeri: poi completa la tabella.

Numero partecipanti	Quantità necessaria	Numero partecipanti - quantità necessaria
2	12	
4	6	
6	4	
8		
10		

Che cosa osservi?

**“sù - giù”**

Discutiamone in classe!

# Fase 7

La ricetta, cosa succede questa volta?

RELAZIONE: BISOGNA DIVIDERE OGNI INGREDIENTE PER 6, COSÌ VERRÀ LA QUANTITÀ CHE SERVE PER 1 PERSONA.

Ricetta per gelato all'amaretto				
Gelato al cioccolato: 540 g.				
Nocciole: 30 g.				
Cioccolato fondente: 60 g.				
Amaretti: 6				

Persone	Gelato all'amaretto			
	Gelato al cioccolato	Nocciole	Cioccolato fondente	Amaretti
6	540 g	30	60	6
5	450 g	25	50	5
4	360 g	20	40	4
3	270 g	15	30	3

HO SEMPRE DIVISO PER 6 E MI AVEVO LA PORZIONE PER UNA PERSONA, POI BASTAVA MOLTIPLICARE PER QUANTE PERSONE CI SERVIVA NO

Persone	Gelato all'amaretto			
	Gelato al cioccolato	Nocciole	Cioccolato fondente	Amaretti
6	540 g	30 g	60 g	6
5	450 g	25 g	50 g	5
4	360 g	20 g	40 g	4
3	270 g	15 g	30 g	3

QUESTA È UNA SOLUZIONE IN CUI SE IL NUMERO DEGLI INVITATI È UNO ANCHE

Persone	Gelato all'amaretto			
	Gelato al cioccolato	Nocciole	Cioccolato fondente	Amaretti
6	540	30	60	6
5	450	25	50	5
4	360	20	40	4
3	270	15	30	3

ABBIAMO OSSERVATO CHE IL NUMERO DELLE PERSONE È UGUALE A QUELLO DEGLI AMARETTI  
le dosi per 5, 4 e 3 persone.

RELAZIONE: BISOGNA DIVIDERE OGNI INGREDIENTE PER 6, COSÌ VERRÀ LA QUANTITÀ CHE SERVE PER 1 PERSONA.

Ricetta per gelato all'amaretto				
Gelato al cioccolato: 540 g.				
Nocciole: 30 g.				
Cioccolato fondente: 60 g.				
Amaretti: 6				

$$\frac{540}{6} = 90$$

$$\frac{30}{6} = 5$$

$$\frac{60}{6} = 10$$

$$\frac{6}{6} = 1$$

Ecco gli ingredienti per una ricetta per 6 persone.

Inserite i dati in una tabella e completatela calcolando le dosi per 5, 4 e 3 persone.

Ricetta per gelato all'amaretto				
Gelato al cioccolato: 540 g.				
Nocciole: 30 g.				
Cioccolato fondente: 60 g.				
Amaretti: 6				

Inserisci i dati della ricetta nella tabella e completa.

“giù - giù”

Persone	Gelato all'amaretto			
	Gelato al cioccolato	Nocciole	Cioccolato fondente	Amaretti
6				
5				
4				
3				

Discutiamone in classe!



# Fase 8

## Questionario sul lavoro di gruppo

Trova 3 aggettivi che descrivono l'esperienza del lavoro di gruppo:

17 risposte

Collaborazione,interesse costante e rispetto per le opinioni altrui  
divertente , istruttiva ,strana

Creativo, impegnativo(nel senso che richiedeva un po' d'attenzione) e interessante.

Divertente  
Interessante  
Fatto anche per socializzare

Bello si possono confrontare i lavori e interessante

Divertente  
Leggero  
Bello

Divertente,interessante e entusiasmante

Bello, divertente, impegnativo

molto bello,divertente ma soprattutto molto istruttivo

interessante piacevole e divertente

Dai un giudizio sull'intero lavoro "Merenda dalla Lepre Marzolina"

19 risposte

è stato molto divertente e istruttivo perchè abbiamo scoperto un nuovo argomento

Inizialmente era stato stranamente facile (il primo giorno), e dopo le cose si sono complicate con la suddivisione delle porzioni per 3,9,12 .  
Dopo ci dovevamo fare una storia con i dati che avevamo trovato in classe e lì abbiamo sbagliato tutto , e alla fine sabato non c'ero e quindi non ho capito al meglio tutto ,ma in fondo in fondo il mio giudizio è 90 su 100

Ottimo.

Interessante

Bello lo vorrei rifare

È stato un lavoro molto bello, utile e mi ha fatto capire tante più cose di quante ne avrei capite se avessi letto il libro o avessi scritto la pagina di teoria sul quaderno. Poi dato che sono stata in coppia con una compagna che è mia amica ha reso il tutto più leggero e divertente!

E' stata un'attività molto interessante

questa storia mi è piaciuta molto e mi ha fatto tornare un pò piccolo. comunque è stata una bella esperienza,spero proprio tanto di rivivere questa esperienza e se quel giorno arriverà sarei il ragazzo più felice del mondo

coinvolgente vorrei rifarlo

Cosa cambieresti nel lavoro di gruppo?

20 risposte

Niente, a parte che era un lavoro in cui bisognava pensare e riflettere molto.

Perfetto così

Niente, ma vorrei stare sempre con compagni o compagne che siano del mio stesso livello, in modo di riuscire a lavorare meglio.

Che bisognerebbe parlare di meno

io sinceramente non cambierei proprio nulla nel lavoro a gruppo,ma se proprio devo dirlo non voglio cambiare ma aggiungere. aggiungere un altro compagno..... Ancora grazie mille per averci fatto vivere questa fantastica esperienza :)!!!!!!

io non cambierei nulla

Avere più concentrazione

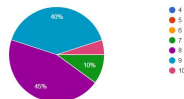
credo che non cambierei nulla perchè mi sono trovata molto bene con il mio compagno e il lavoro è stato molto interessante.

Allora cambierei la persona con cui stavano tutti e non mettere persone che vadano solo d'accordo perchè poi non si lavora ma si socializza e basta e alcuni hanno fatto il lavoro per 2

Niente

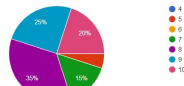
Come valuteresti il tuo lavoro?

20 risposte



Come valuteresti il lavoro del tuo compagno (o dei tuoi compagni)?

20 risposte



Condividere e cooperare



Da quante persone era formato il tuo gruppo?

- 2 persone
- 3 persone

# Fase 9 e 10

A casa, inventa un'altra storia ...

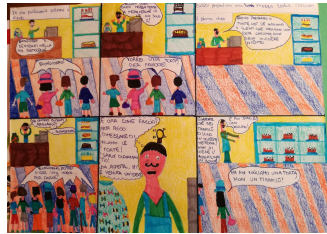
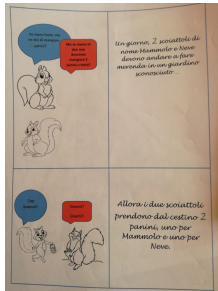
## La fattoria

**LUIGI E LA SUPER MERENDA**

Luigi prepara 4 panini ed invita il suo caro amico Giorgio.  
 Appena iniziano a mangiare Luigi sente suonare il campanello.  
 Apre e vede il vicino John e la moglie Emily con 4 panini.  
 Luigi chiede a John perché è venuto.

N° PARTE C/PANI	QUANTITÀ	NECESSARIA	LA QUANTITÀ NECESSARIA PER QUESTI PANI
4	2		$2 \cdot 4 = 0,5$
8	4		$4 \cdot 8 = 0,5$
12	6		$6 \cdot 12 = 0,5$
16	8		$8 \cdot 16 = 0,5$
20	10		$10 \cdot 20 = 0,5$

È LUNEDÌ MATTINA E IN UNA PASTICCERIA ENTRANO 4 CLIENTI.  
 TUTTI VORREBBERO UNA TORTA, MA LE DISPONIBILI SONO SOLO 2.  
 IL ~~PRIMO~~ CONNESSO ALLORA DECIDE DI DARE MEZZA TORTA CIASCUNO.



## Giornata in piscina

Inventa una storia ispirandoti al testo della lepre marzolina e utilizzando questi numeri:

poi completa la tabella.

Numero partecipanti	Quantità necessaria	Numero partecipanti/quantità necessaria
2		
4	4	
6	8	
8	12	
10		

Che cosa osservi? \_\_\_\_\_

“sù - sù”

# Fase 11

Verifichiamo quanto appreso.

**PROTAGONISTI** **CIOCCOLATE** **DOMANDA: QUANTO PER OGNUNO DI LORO?**

ADDE NEL DISEGNO GRAFICO HO DISEGNATO LE 3 TAVOLETTE, DIVISE IN 4 STRISCE, PER SCOPRIRE QUANTO AVAIA.

LA QUANTITÀ DI CIOCCOLATA CHE UN BAMBINO MANGIA AVAIA?

HO FATTO 3 TENTATIVE:  
 1) UNA A TESTA NO  
 2) METÀ PER OGNUNO NO  
 3) TRE STRISCE DI CIOCCOLATO A TESTA SÌ 3/4

**RISPOSTA:**  
 OGNI BAMBINO MANGIA 3/4 DELLA TAVOLETTA DI CIOCCOLATO A TESTA  
 2/4

OGNI UNO POTRÀ MANGIARE 3/4 DI CIOCCOLATA PERCHÉ DUE CIOCCOLATE VENGONO DIVISE A METÀ E UN'ALTRA CIOCCOLATA È DIVISA IN QUATTRO PARTI, CIOÈ IL NO DI BAMBINO.

Lista della spesa per sei persone:

- 540 g di prosciutto cotto
- 30 g di prezzemolo
- 6 uova
- 60 g di maionese

540 : 6 = 90  
 30 : 6 = 5  
 60 : 6 = 10  
 6 : 6 = 1

Persone	Articoli da acquistare			
	Prosciutto	Prezzemolo	Uova	Maionese
6	540g	30g	6	60g
5	450g	25g	5	50g
4	360g	20g	4	40g
3	270g	15g	3	30g

540 - 30 - 60 - 450 - 90 - 360 - 30 - 270 - 15 - 255 - 5 - 260 - 10 - 250 - 5 - 245 - 10 - 235 - 10 - 225 - 10 - 215 - 10 - 205 - 10 - 195 - 10 - 185 - 10 - 175 - 10 - 165 - 10 - 155 - 10 - 145 - 10 - 135 - 10 - 125 - 10 - 115 - 10 - 105 - 10 - 95 - 10 - 85 - 10 - 75 - 10 - 65 - 10 - 55 - 10 - 45 - 10 - 35 - 10 - 25 - 10 - 15 - 10 - 5 - 10 - 0 - 10

For Julia

Lista della spesa per sei persone:

- 540 g di prosciutto cotto
- 30 g di prezzemolo
- 6 uova
- 60 g di maionese

540 : 6 = 90  
 30 : 6 = 5  
 60 : 6 = 10  
 6 : 6 = 1

PER FARE LA TABELLA DEL PROSCIUTTO HO ACQUISTATO UNO 220g

Persone	Articoli da acquistare			
	Prosciutto	Prezzemolo	Uova	Maionese
6	540	30	6	60
5	450	25	5	50
4	360	20	4	40
3	270	15	3	30

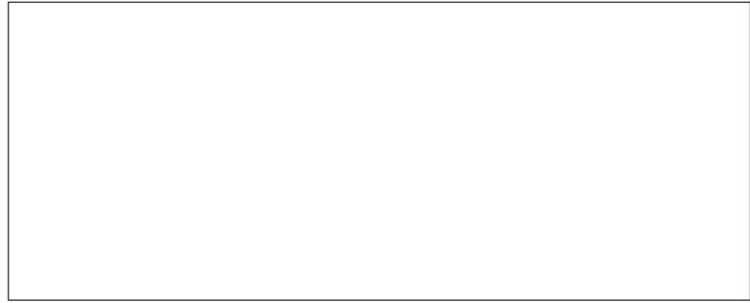
8/9

3\* TRIPPO IL PENULTIMO PEZZO  
 1 GIOVANNI UN PEZZO  
 2 LUCA UN ALTRO PEZZO  
 3\* ALLA FINE SI ACCOMENTANO TUTTI PERCHÉ LA TAVOLETTA SI DIVIDE IN 4 PEZZI, PER OGNUNO DEI BAMBINI  
 4. PEZZI, PER OGNUNO DEI BAMBINI  
 3/4

## Una merenda dalla Lepre Marzolina - Prova di verifica

**Esercizio 1.** Risolvi il seguente problema riportando sia la rappresentazione grafica che i calcoli numerici.

Una volta, la nostra maestra andò a trovare una sua amica e portò tre cioccolate per i suoi bambini. Ma, quando arrivò, vide che c'era anche un altro bambino, un amico che era andato a giocare con loro. Allora cercò di non scontentare nessuno. Come fece per dividere le tre cioccolate? Spiega come hai fatto per scoprire la risposta.



**Esercizio 2.** Completa la tabella in riferimento alla lista della spesa per sei persone.

Lista della spesa per sei persone:

- 540 g di prosciutto cotto
- 30 g di prezzemolo
- 6 uova
- 60 g di maionese

Persone	Articoli da acquistare			
	Prosciutto	Prezzemolo	Uova	Maionese
6				
5				
4				
3				

# Rubrica valutativa

	Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole (contenuti)				Legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare le informazioni (individuando le relazioni)				Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi matematici				In ambito disciplinare sa spiegare il procedimento, giustificare con argomenti validi			
NOMI ALUNNI	Solo se guidato/ In modo approssimativo  D	In modo completo/ ricavando solo informazioni dirette  C	In modo completo e non sempre preciso  B	In modo completo e preciso/ Rielabora le informazioni ricavate inserendo anche approfondimenti personali  A	Solo se guidato/ Con difficoltà  D	Testi semplici/ con imprecisioni  C	Testi complessi con imprecisione/ testi semplici In modo corretto  B	In situazioni nuove e complesse usando anche strumenti visivi per creare relazioni  A	In modo frammentario  D	In modo approssimativo  C	In modo corretto  B	Corretto, autonomo, usando simboli corretti e effettuando anche generalizzazioni  A	Illustra in forma essenziale il procedimento, ma in modo non coerente/ solo se guidato  D	Illustra il procedimento con un linguaggio essenziale  C	Illustra in modo completo il procedimento attraverso un linguaggio preciso e abbastanza specifico  B	Illustra il procedimento con un linguaggio accurato e specifico  A